

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Legge Regionale n. 26/93 ha disciplinato gli interventi a favore delle popolazioni zingare allo scopo di salvaguardarne l'identità etnica e culturale e facilitarne il progressivo inserimento nella comunità regionale;

Premesso inoltre che con Deliberazione della Giunta Regionale n.41-11800 del 20/08/2009, (pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.32 del 13/08/2009) la Regione ha approvato le modalità per la concessione dei contributi e ha fissato al 30 settembre c.a. il termine di scadenza di presentazione dei relativi progetti da parte degli Enti interessati, da approvarsi con apposita deliberazione;

Considerato che questa Civica Amministrazione già si è avvalsa, fin dal 2008, sperimentando e consolidando questi generi di interventi in collaborazione con "Il Mosaico - Consorzio di Integrazione tra Imprese Sociali", ora rinominato Consorzio Nuovi Orizzonti S.C.S.A.R.I., il Campo Nomadi e l'Istituto Comprensivo Oltrestura;

Riscontrato che è stato predisposto a fine di continuità e approfondimento un ulteriore progetto denominato "A VELE SPIEGATE" nei contenuti, obiettivi e azioni di cui all'elaborato progettuale allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- il progetto di cui trattasi si colloca nell'ottica di interculturalità e di accettazione delle minoranze comprendente attività di sostegno e rafforzamento delle attività scolastiche di studenti Sinti frequentanti l'Istituto Comprensivo Oltrestura; azioni di formazione alla cultura lavorativa e di inserimento lavorativo guidato per giovani Sinti per facilitarne il progressivo inserimento nella comunità locale; organizzazione di un seminario di studi sul lavoro sociale in favore dei Sinti;
- il progetto di cui trattasi individua diversi "attuatori", con principale riferimento a cooperative sociali associate al Consorzio "Nuovi Orizzonti", ben inserite in rete con gli altri Enti attuatori del Piemonte e con esperienze specifiche in queste problematiche;
- a fianco dell'attuatore principale individuato, in relazione alla positiva esperienza dell'ultimo biennio, dalla rete nel Consorzio "Nuovi Orizzonti" che compartecipa finanziariamente al progetto e attraverso il quale sarà possibile mediare il rapporto con i restanti soggetti; vengono coinvolti nel progetto, a regia Comunale, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, l'Istituto Comprensivo Oltrestura, l'AgenForm, il Centro per l'Impiego;
- altresì si farà riferimento al partenariato e collaborazione anche ad altri soggetti del territorio quale il Comitato di Quartiere, la Parrocchia, ecc...;

Atteso che il costo del progetto preliminare di cui trattasi ammonta complessivamente a presunti € 55.180,00 così dettagliati:

<b>RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI</b>		
<u>Consorzio Nuovi Orizzonti</u>		
Coordinamento generale ** di cui € 630,00 di compartecipazione del Consorzio “Nuovi Orizzonti” con personale	€	3.380,00
<u>Azione 1</u> Interventi di sostegno e rafforzamento alle attività scolastiche per studenti Sinti frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria 1° grado dell’Istituto Comprensivo Oltrestura	€	7.350,00
<u>Azione 2</u> Sviluppo di uno spazio extrascolastico di socializzazione e integrazione per un gruppo di preadolescenti composto da Sinti e da residenti nel quartiere	€	8.150,00
<u>Azione 3</u> Orientamento, percorso di formazione cultura lavorativa e inserimento lavorativo guidato per giovani Sinti: Indennità di frequenza al percorso di formazione Interventi di sostegno all’inserimento lavorativo per 5 giovani Sinti (borse lavoro)	€ € €	10.500,00 2.000,00 12.000,00
<u>Azione 4</u> Seminario di studi sul lavoro sociale in favore dei Sinti ** di cui € 1.200,00 di compartecipazione del Consorzio “Nuovi Orizzonti” con personale	€	3.200,00
Contributo per l’utilizzo locali non comunali presso il quartiere Cerialdo per la realizzazione dell’Azione 2	€	1.100,00
Attrezzature e materiale per le azioni di competenza		4.500,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>52.180,00</b>
Il totale è da ridursi per € 1.830,00 per la compartecipazione dichiarata dal Consorzio “Nuovi Orizzonti” in personale dipendente.		

<b>TOTALE</b>	€	<b>52.180,00</b>
Oneri impliciti comune di Cuneo (progettazione e coordinamento) e altri	€	3.000,00
<b>Costo totale progetto</b>	€	<b>55.180,00</b>

Ritenuto opportuno approvare il progetto medesimo dando atto che lo stesso sarà suscettibile di possibili rimodulazioni in esito all’entità del finanziamento effettivo;

Visto l’art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio—Educativo — Peruzzi Dr. Renato — espresso ai sensi dell’art. 49 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

1. di approvare il progetto preliminare denominato "A VELE SPIEGATE" nei contenuti di cui all'allegato annesso quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da presentare alla Regione Piemonte al fine di finanziamento a sensi della Legge Regionale n.26 del 10/06/1993 – Interventi a favore della popolazione zingara - autorizzandone l'esecuzione in caso di avvenuto accoglimento medesimo ed individuandone gli attuatori a livello di rete come in premessa specificato;
2. di dare atto che, in caso di accoglimento del progetto, verranno adottati gli atti necessari al fine della esecuzione definitiva del progetto medesimo, (o della sua rimodulazione in esito all'effettivo finanziamento), ed i relativi oneri/risorse verranno previsti nel Bilancio 2010;
3. di incaricare dell'esecuzione del presente atto formale il Sig. Stefano Bongiovanni, Responsabile del Servizio di Gestione Attività Socio Educative.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 134 — comma 4° — del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, avuto riguardo alla scadenza di presentazione delle domande di finanziamento posta col 30 settembre p.v.;

Con voto unanime espresso nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

## MODELLO 2 - SCHEDE PROGETTUALE-

### PROGETTO SOCIALE

artt. 7 e 8 l.r. 26/93.

TITOLO O DENOMINAZIONE PROGETTO

A VELE SPIEGATE

ENTE REALIZZATORE

COMUNE DI CUNEO  
Via Roma n.28 12100 Cuneo  
Tel.0171/444449 fax 0171/444420  
e-mail: socioeducativo@comune.cuneo.it

EVENTUALI PARTECIPANTI AL PROGETTO (*Soggetti pubblici e privati che partecipano all'attuazione del progetto e relativo ruolo*)

COMUNE DI CUNEO: Ente capofila e coordinatore generale  
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE: Ente partner e partecipante al gruppo di lavoro  
CONSORZIO NUOVI ORIZZONTI S.C.S.A.R.L.: Ente attuatore del progetto. In particolare: coordina il complesso delle azioni progettuali, cura i rapporti organizzativi ed amministrativi con le cooperative sociali attuatrici socie coinvolte (cooperative sociali MOMO – EMMANUELE), con gli enti e le scuole interessate nonché con i soggetti inseriti in borsa di lavoro.  
Agenform: attuatore degli interventi di formazione alla cultura lavorativa rivolti ai giovani Sinti, tutoraggio, controllo, verifica delle fasi previste nel progetto.  
ISTITUTO COMPRENSIVO OLTRESTURA: Ente partner collaboratore privilegiato nella progettazione e realizzazione di interventi mirati a favore degli alunni Sinti, coordinatore del progetto, controllo e verifica delle fasi progettuali, monitoraggio e valutazione.  
CENTRO PER L'IMPIEGO: Ente partner collaboratore privilegiato nella ricerca di risorse lavorative  
PARROCCHIA SAN PIO X FRAZ. CERIALEDO (CUNEO): Ente partner collaboratore nella realizzazione di alcune fasi del progetto  
COMITATO DI QUARTIERE FRAZ. CERIALEDO (CUNEO): Ente partner collaboratore nella realizzazione di alcune fasi del progetto.

DURATA PREVISTA

Data avvio  
**02/05/2010**

Data termine  
**30/06/2011**

## ANALISI DEL CONTESTO *(analisi della situazione problematica che rende opportuna l'iniziativa)*

Max 30 righe

Il Campo Nomadi del Comune di Cuneo si trova nella Frazione Cerialdo, in via Passatore 92, Regione Godassa. È un insediamento di tipo stanziale, abitato da appartenenti alla cultura Sinti e ormai di fatto sedentarizzati. Attualmente il campo è abitato da 176 residenti raggruppati in 81 nuclei familiari (dati al 14/09/2009). Il 10% circa della popolazione residente nel campo è composta da minori di età compresa tra i 6 e i 15 anni; il 22% da minori e giovani di età compresa tra i 16 e 25 anni. I bambini frequentano il ciclo primario e il ciclo secondario di primo grado presso l'Istituto Comprensivo Oltrestura, concentrandosi nei plessi di Cerialdo (scuola elementare) e di Madonna Dell'Olmo (scuola media). La popolazione Sinti è guardata con sospetto dal resto degli abitanti del Cerialdo, in parte per ragioni legate ad atti di vandalismo e di piccola violenza esercitati dal gruppo degli adolescenti e dei giovani, in parte per ragioni di pregiudizio culturale. Questa situazione è resa ancora più complessa dall'essere il Cerialdo il quartiere di Cuneo in cui sono confluite le ondate di immigrazione verso la città: prima quella proveniente dal sud Italia (con un nucleo di famiglie ormai "storiche"), poi quella più recente che ha portato i residenti stranieri ed extracomunitari. La barriera invisibile esistente tra il campo ed il resto del quartiere e della città rende le rispettive comunità relativamente impermeabili ed isola soprattutto i minori e i giovani Sinti, che presentano difficoltà di inserimento nel sistema scolastico (con percorsi di studio faticosi, caratterizzati da un forte disagio degli individui e anche della classe in cui sono inseriti ed da ripetuti episodi di dispersione) e di inserimento nel mondo del lavoro (anche in conseguenza di percorsi di studio incompleti o negativamente connotati): la grande maggioranza dei giovani tra i 16 e i 25 anni è di fatto priva di un'occupazione stabile e legale e rimane a carico delle famiglie. Sulla situazione descritta si innesta anche un'impronta culturale legata ai ruoli assegnati ai generi, che vedono le donne impegnate nella ricerca delle risorse necessarie per vivere e i maschi, se senza lavoro, disinteressati (e quindi incapaci) a gestire le faccende domestiche. Nel 2008 e nel 2009 sono stati promossi dall'Amministrazione comunale interventi volti a sostenere sia i minori nel percorso scolastico e nell'integrazione con i gruppi di pari, sia gli adulti nell'inserimento del mondo del lavoro. I risultati delle linee di intervento sono stati positivi soprattutto per quel che riguarda i minori, per cui è stato possibile attivare spazi concreti di integrazione con i pari età, avviando processi di attenuazione della diffidenza e del pregiudizio da parte dei coetanei, ma anche riflessioni da parte dei Sinti in merito ai significati dei loro comportamenti ritenuti più fastidiosi. Il lavoro con gli adulti, invece, si è scontrato con una cultura "debole" dell'approccio al lavoro ormai fortemente radicata e con l'abitudine all'utilizzo di un sistema di reperimento delle risorse per il mantenimento della famiglia incompatibile con i tempi lavorativi richiesti dalle aziende.

## INDIVIDUAZIONE DEL/DEI PROBLEMA/I CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

Max 50 righe

Dal lavoro svolto in questi due anni è possibile individuare nel contesto descritto alcune problematiche che, se affrontate in continuità con gli interventi finora realizzati, possono ampliare i risultati già ottenuti, e rinforzare legami di fiducia tra la comunità Sinti, la comunità del quartiere Cerialdo, gli operatori e gli altri attori sociali che vi lavorano. Le problematiche individuate sono accomunate dalla carenza di una rappresentazione positiva di sé, della propria o dell'altrui comunità e cultura proiettata alla realizzazione di un progetto di vita, personale o comunitario.

1) Disagio scolastico e abbandono precoce dei percorsi di istruzione - il percorso scolastico dei minori Sinti della scuola elementare e media è caratterizzato da un diffuso disagio, che a volte sfocia anche nell'abbandono precoce della scuola. Inoltre il disagio non colpisce solo i minori Sinti, ma si trasferisce a tutto il gruppo classe, che patisce i comportamenti di disturbo e mette in atto strategie di isolamento e di discriminazione. L'aspetto più carente appare quello legato alla motivazione al completamento positivo di tale percorso; in particolare si rivelano critiche le fasi di passaggio da un ciclo all'altro del sistema, dove emergono le paure rispetto alla propria adeguatezza/inadeguatezza e una scarsa propensione a raffigurarsi tali passaggi come momenti fondanti di un personale progetto di vita che possa avere esiti diversi da quelli dei genitori o degli altri adulti del campo.

2) Diffidenza tra le comunità e pregiudizi reciproci – La comunità del campo Sinti e quella degli abitanti del quartiere si confrontano attraverso atteggiamenti radicati in pregiudizi e diffidenza reciproca. Questa situazione porta i residenti del quartiere a metter in atto comportamenti palesi di isolamento e, talvolta, discriminazione a cui fanno da contrappeso atteggiamenti provocatori o anche aggressivi da parte di componenti della comunità Sinti. Soprattutto tali comportamenti si riproducono tra i minori e i giovani delle due comunità, impedendone il reale incontro anche negli spazi appositamente a loro dedicati (come la scuola o la parrocchia). Le differenti appartenenze culturali sono utilizzate più o meno consapevolmente per sottolineare le differenze, senza riuscire a vedere e a valorizzare le ricchezze in esse presenti. Manca una rappresentazione dei possibili punti di contatto tra le appartenenze culturali che ne valorizzi le differenze come ricchezze e non come ostacoli;

3) Difficoltà di inserimento lavorativo dei giovani Sinti - L'inserimento lavorativo dei giovani Sinti in età tra i 16 e i 25 anni è fortemente ostacolato dalla mancanza di una più ampia comprensione della cultura del lavoro, dei tempi e dei ritmi che esso richiede e del significato personale e sociale dell'attività lavorativa; i giovani, da questo punto di vista, pur non essendo ancora completamente assorbiti dall'impostazione culturale che caratterizza l'approccio "debole" al lavoro dei genitori, hanno tuttavia bisogno di essere portati a riflettere sui significati personali e sociali del "lavorare", per uscire dalla logica che vede l'individuo impegnato a raccogliere con qualsiasi espediente le risorse economiche per soddisfare bisogni, e non riconosce la natura di investimento nella progettualità personale che un avvio al lavoro può rappresentare.

In questo contesto il progetto A VELE SPIEGATE si propone di attivare interventi di rinforzo delle possibilità di rappresentazione e costruzione di un progetto di vita individuale o di gruppo.

OBIETTIVI GENERALI (Benefici di medio e lungo termine al raggiungimento dei quali il progetto contribuirà)

Max 20 righe

1. CONTRASTARE IL DISAGIO SCOLASTICO E LA DISPERSIONE SCOLASTICA DEI MINORI SINTI RINFORZANDO LA MOTIVAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE AI PERCORSI SCOLASTICI
2. FAVORIRE PERCORSI DI INTEGRAZIONE E DI ELABORAZIONE CONDIVISA DELLE CULTURE DA PARTE DEI MINORI SINTI E DEI MINORI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL QUARTIERE CERIALDO DI CUNEO
3. SOSTENERE I GIOVANI SINTI IN PERCORSI DI FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO, FAVORENDO LO SVILUPPO DI UNA CULTURA DEL LAVORO

4. SVILUPPARE SPAZI DI RIFLESSIONE E CONDIVISIONE DI BUONE PRASSI TRA ENTE PUBBLICO, SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE, ORGANISMI RAPPRESENTATIVI DELLE COMUNITÀ INTERESSATE SUL SIGNIFICATO DEL LAVORO SOCIALE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE SINTI

OBIETTIVI SPECIFICI (*risultati che si intende raggiungere attraverso il Progetto, descrizione qualitativa*)

*Max 30 righe*

**PER I MINORI SINTI**

- acquisire una visione positiva del percorso di istruzione, arrivando ad intenderlo come strumento per valorizzare le proprie abilità e interessi
- sviluppare atteggiamenti attivi di utilizzo del percorso di istruzione
- valorizzare i momenti di passaggio tra i gradi di istruzione come momenti di crescita personale e occasioni di sviluppo delle conoscenze e abilità acquisite nel percorso fatto
- elaborare una visione progettuale dell'esperienza individuale nel percorso di istruzione
- raccontare la propria cultura ai pari età, confrontandola con le altre culture ed elaborare insieme al gruppo di pari rappresentazioni positive del confronto culturale da offrire al mondo degli adulti

**PER GIOVANI SINTI**

- ampliare la capacità di tenuta nel contesto lavorativo, individuando obiettivi personali di miglioramento
- acquisire una cultura del comportamento lavorativo capace di rispondere alle richieste delle aziende
- comprendere le caratteristiche strutturali e organizzative del rapporto lavorativo
- sviluppare un proprio progetto di crescita lavorativa, definendo ed elaborando le proprie aspettative
- sperimentare situazioni positive di inserimento lavorativo

**RISULTATI ATTESI**

*Max 30 righe*

**PER MINORI SINTI E DEL QUARTIERE CERIALDO**

- Riduzione dei comportamenti manifesti di disagio scolastico da parte dei minori Sinti
- Rinforzo delle motivazioni all'integrazione dei gruppi classe in cui sono inseriti minori Sinti
- Rafforzamento dell'integrazione di un gruppo composto da minori Sinti e minori del quartiere Cerialdo e creazione di legami positivi stabili
- Rappresentazione positiva della cultura Sinti attraverso la presentazione di un prodotto (video, teatro, mostra fotografica) del lavoro del gruppo integrato di minori alla festa del quartiere Cerialdo

**PER GIOVANI SINTI**

- Inclusione di almeno 10 giovani Sinti in età 16-25 anni in un percorso di approccio al mondo del lavoro e alla cultura lavorativa
- Realizzazione di almeno 5 inserimenti lavorativi provenienti dal gruppo di giovani

**PER OPERATORI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE**

- condivisione tra amministratori pubblici e operatori sociali di una visione sistemica di lavoro con il campo Nomadi e la comunità Sinti di Cuneo
- conoscenza di buone prassi nel lavoro con le comunità di Nomadi

## BENEFICIARI (Numero soggetti coinvolti e caratteristiche)

**Azione 1** - Bambini e preadolescenti frequentanti i plessi di Cerialdo (scuola primaria) e Madonna dell'Olmo (scuola secondaria di 1° grado), con particolare riferimento agli 11 minori Sinti in età 6-13 anni

**Azione 2** - Circa 15 preadolescenti (età 10 – 13 ) appartenenti al campo nomadi e alla comunità del Cerialdo

**Azione 3** – 39 giovani Sinti in età 16-25 anni, tra cui selezionare il gruppo di 10 da inserire nel percorso di avvio al lavoro

**Azione 4** – Operatori del sociale provenienti dalle amministrazioni pubbliche, dal privato sociale, dall'associazionismo e dalle organizzazioni rappresentative della comunità (comitato di quartiere, comitato promotore dei festeggiamenti, parrocchia)

DESCRIZIONE ATTIVITA' (*descrizione dell'attività, delle singole fasi che compongono il progetto, durata, strumenti, etc...*)

Max 100 righe

**AZIONE 1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO E RAFFORZAMENTO DELLA MOTIVAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE PER STUDENTI SINTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO OLTRESTURA DI CUNEO.**

Gli interventi si svolgono sia nella scuola elementare e nella scuola media attraverso due tipologie di azioni:

- a) laboratori con i gruppi classe in cui sono presenti i minori Sinti
- b) attività di accompagnamento individuale dei minori Sinti che manifestano disagio scolastico e rischio di abbandono precoce della scuola.

Entrambe le azioni sono svolte dalla figura dell'educatore professionale che, in collaborazione con gli insegnanti referenti, segue sia il percorso del gruppo classe che il lavoro individuale con il minore, aiutandolo ad integrare quanto emerso nel gruppo con l'esperienza personale o ad utilizzare il gruppo per confrontare la propria esperienza.

a) laboratori con i gruppi classe in cui sono presenti i minori Sinti

Realizzazione di un laboratorio di incontri e di attività espressive finalizzate a:

- esplicitare i vissuti di ciascun minore rispetto alla scuola
- confrontare in gruppo i vissuti personali, le aspettative, i desideri e i timori rispetto al mondo degli adulti
- ragionare sui ruoli nella società, sulle differenze di genere e sugli elementi che li influenzano
- individuare ed esplicitare gli elementi positivi connessi con la partecipazione attiva al percorso di studi (fino al suo completamento)

b) attività di accompagnamento individuale dei minori Sinti

Parallelamente al lavoro di gruppo, i minori Sinti sono affiancati dall'educatore in momenti individuali con l'obiettivo di riportare all'esperienza del singolo le questioni emerse nei lavori di gruppi e lavorare sull'esplicitazione delle paure e delle resistenze e sul rinforzo alla motivazione.

**AZIONE 2 – SVILUPPO DI UNO SPAZIO EXTRASCOLASTICO DI SOCIALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE PER MINORI SINTI E MINORI DI FAMIGLIE RESIDENTI NEL QUARTIERE CERALDO.**

L'intervento si realizza attraverso un laboratorio di espressività per un gruppo di preadolescenti composto da Sinti e da residenti nel quartiere Cerialdo. Il gruppo dà continuità al lavoro svolto nel contesto extrascolastico negli anni 2008 e 2009, potendo comunque ampliarsi con nuovi ingressi.

Il laboratorio si sviluppa attraverso quattro fasi consecutive:



1 fase: il gruppo è stimolato a riflettere sull'appartenenza alla comunità del quartiere Cerialdo, sulle difficoltà che tale appartenenza comporta, sulle rappresentazioni che ognuno ha degli altri, sugli aspetti di pregiudizio esistenti e sui comportamenti che stimolano tali pregiudizi, sui desideri e sulle aspettative rispetto al vivere nel quartiere, ma anche sulle ricchezze in esso latenti e/o nascoste;

2 fase: il gruppo, coadiuvato da un esperto di new media individua uno strumento espressivo (videoclip, fotografia digitale, computer grafica o altro) per raccontare in particolare agli adulti, le riflessioni emerse nella prima fase e le rappresentazioni della vita del Quartiere o delle aspettative e dei desideri di vita nel quartiere; definisce le modalità del racconto e ne progetta la realizzazione;

3 fase: il gruppo, coadiuvato da un regista e da un esperto di montaggio o editor grafico realizza il racconto della propria esperienza usando lo strumento espressivo individuato e generando un prodotto specifico (un video, una mostra fotografica, un heppening con strumenti informatici)

4 fase: il gruppo presenta il prodotto in occasione della festa del quartiere Cerialdo a tutta la comunità e raccoglie le impressioni e le osservazioni attraverso uno specifico strumento da esso stesso elaborato (esempio: un questionario), restituendole alla comunità sotto forma di pubblicazione (una serie di cartelloni da appendere nei centri di aggregazione o un manifesto da mettere nella buca delle lettere di ciascuna casa).

### **AZIONE 3 – PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA CULTURA LAVORATIVA E DI INSERIMENTO LAVORATIVO GUIDATO PER GIOVANI SINTI.**

L'azione si sviluppa attraverso 4 fasi:

fase 1: individuazione e contatto con i giovani SintI in età 16-25 anni, mappatura delle situazioni individuali e definizione del gruppo su cui realizzare gli interventi;

fase 2: realizzazione di un primo ciclo di formazione al lavoro con il gruppo selezionato, finalizzato all'analisi delle regole e dei comportamenti che devono caratterizzare l'approccio al lavoro, mettendoli a confronto con le motivazioni individuali che spingono all'attività lavorativa;

fase 3: costruzione di un personale progetto di inserimento e avvio all'attività lavorativa, con affiancamento di figure di istruttori in azienda;

fase 4: realizzazione di tirocini di inserimento lavorativo, supportati da apposite borse lavoro e dal costante monitoraggio dell'andamento dello stesso da parte degli educatori, prevedendo anche rientri in gruppo per una condivisione ed elaborazione delle esperienze.

L'elemento determinante dell'azione è la presa in carico dell'intero percorso di inserimento lavorativo, mediante un affiancamento educativo a partire dalla prima fase di formazione alla cultura lavorativa. La partecipazione dei giovani all'intero percorso è favorita dall'erogazione di incentivi economici, da prevedersi già a partire dalla fase 2 e finalizzati a stimolare una presenza costante e attiva nel percorso.

### **AZIONE 4 – ORGANIZZAZIONE DI UN SEMINARIO DI STUDI SUL LAVORO SOCIALE IN FAVORE DEI SINTI**

Il seminario si propone di mettere a confronto in una giornata di lavoro i soggetti pubblici e privati che hanno collaborato o sono interessati ad intervenire in progetti a favore della popolazione nomade in Cuneo e dintorni. La giornata di studi è articolata in due sessioni:

Prima Sessione: idee che circolano, esempi da seguire

- analisi delle impostazioni sottostanti ai piani di interventi sociali in favore dei nomadi, elaborazioni teoriche e linee di azione previste dagli organismi Regionali

- confronto con buone prassi, attraverso la presentazione di lavori realizzati sul territorio italiano e piemontese in particolare  
Seconda Sessione: la nostra realtà, le nostre prospettive  
 - analisi degli interventi finora svolti e programmati sul territorio di Cuneo, punti di forza e criticità emerse  
 - elaborazione di un manifesto o documento finale che proponga linee strategiche condivise di un piano di lavoro che coinvolga gli operatori dei servizi pubblici e del privato sociale, delle organizzazioni e associazioni di volontariato.

## TEMPI

AZIONE	DESCRIZIONE		g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d
1	interventi di sostegno e rafforzamento della motivazione alla partecipazione alle attività scolastiche per studenti sinti della scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo Oltrestura di cuneo.	2010												
		2011												
2	sviluppo di uno spazio extrascolastico di socializzazione e integrazione per minori Sinti e minori di famiglie residenti nel quartiere Cerialdo	2010												
		2011												
3	percorsi di formazione alla cultura lavorativa e di inserimento lavorativo guidato per giovani Sinti (di ambo i sessi).	2010												
		2011												
4	organizzazione di un seminario di studi sul lavoro sociale in favore dei Sinti	2010												
		2011												

## RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE

Max 20 righe

7 Educatori professionali  
 1 esperto di comunicazione  
 1 esperto della comunicazione new media  
 1 regista  
 1 esperto montatore / editor grafico  
 2 istruttori  
 2 insegnanti  
 1 esperto politiche sociali  
 1 esperto progetti nomadi

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (modalità, indicatori)

Max 30 righe

La valutazione del progetto sarà articolata integrando e monitorando:

- gli indicatori che saranno messi a fuoco e condivisi dai rappresentanti degli enti ed associazioni coinvolti nel seminario di apertura del progetto stesso (Azione 5). L'obiettivo è di avviare un processo di valutazione partecipata che sarà declinato nel documento frutto dei lavori del seminario.

- le aspettative espresse dai destinatari all'avvio delle diverse azioni previste (attraverso diverse metodologie coerenti con l'età e gli obiettivi delle singole azioni) con la conseguente valutazione in itinere e finale e la restituzione degli esiti

- i risultati attesi dall'Amministrazione Comunale e dagli enti partners esplicitati a pagina 5 della scheda progettuale. In particolare: media non superiore al 30% (sulle ore complessive di frequenza scolastica) di assenze alle lezioni degli alunni sinti 2. Almeno 90% licenze medie raggiunte 3. Miglioramento dell'autonomia operativa nella attività didattica per il 70% alunni sinti 4. gruppo extrascuola di almeno 15 minori di cui 50% sinti e 50% residenti quartiere Cerialdo; 5. Inclusione di almeno 10 giovani Sintin in età 16-25 anni in un percorso di approccio al mondo del lavoro e alla cultura lavorativa 6. Realizzazione di almeno 5 inserimenti lavorativi provenienti dal gruppo di giovani sintin; 7, partecipazione di almeno 20 rappresentanti di enti pubblici, del privato sociale, di istituzioni scolastiche, di formazione professionale e del mercato del lavoro al seminario di apertura del progetto; collaborazione/integrazione dei progetti che sul Quartiere Cerialdo si occupano di giovani e di sicurezza sociale.

Sarà cura del coordinamento delle diverse azioni stendere un piano di monitoraggio con tempi, soggetti coinvolti, modalità, esiti.

I risultati di questo lavoro rientreranno nel documento di valutazione finale del progetto i cui contenuti saranno restituiti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di valutazione anche con l'intento di condividere informazioni utili al miglioramento di future progettazioni.

## MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Max 20 righe

Il progetto prevede diverse azioni di sensibilizzazione ed azioni di diffusione dei risultati.

La prima sarà realizzata all'avvio del progetto e prevede l'organizzazione di un seminario che tra gli obiettivi (vedi pag. 7 scheda progettuale) prevede la presentazione e la conseguente diffusione dell'iniziativa che si andrà a realizzare. Incontri ad hoc all'avvio e al termine del progetto saranno dedicati alla popolazione del campo sintin di Cerialdo. Si prevede inoltre di collaborare con i quotidiani locali e i siti on line delle organizzazioni coinvolte per aggiornare la popolazione sull'andamento del progetto.

Al termine dell'azione 2 "Sviluppo di uno spazio extrascolastico di socializzazione e integrazione per minori sintin e minori residenti nel quartiere Cerialdo" è prevista la presentazione alla comunità del lavoro svolto e degli esiti del progetto complessivo in occasione della Festa annuale del quartiere.

Il report finale sul progetto realizzato sarà distribuito a tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

## COERENZA DEL PROGETTO CON LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E CON LE POLITICHE REGIONALI

Max 30 righe

Il progetto A VELE SPIEGATE costituisce l'ampliamento e il rafforzamento degli interventi a sostegno della popolazione zingara già realizzati o attualmente in corso di realizzazione con i progetti PUNTI DI APPRODO e APPRODI PER GENTI IN CAMMINO. Inoltre il progetto opera in sinergia con gli interventi attivati e in corso di esecuzione da parte dell'amministrazione cittadina volti ad aumentare il grado di sicurezza dei cittadini delle zone più disagiate, riducendo la conflittualità tra i gruppi sociali e favorendo percorsi di integrazione e socializzazione. Allo stesso modo, il progetto si propone di interagire con gli interventi previsti a favore della popolazione giovanile del quartiere Cerialdo, come le azioni dell'equipe educativa di strada e del centro aggregativo "La pulce del Cerialdo" previsti dal progetto VAI SHANTI del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Cuneese.

### PREVENTIVO ECONOMICO

Nota: le voci di spesa relative al cofinanziamento attraverso valorizzazioni di personale, locali e spese di gestione vanno contrassegnate da un asterisco \*.

#### a) PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	MANSIONI SVOLTE	COSTO ORARIO	N: ORE	COSTO COMPLESSIVO
<b>Azione 1-</b> n. 1 educatore professionale per la scuola primaria di Cerialdo	Consorzio Nuovi Orizzonti	Conduzione dei laboratori nei gruppi classe e presa in carico dei casi individuali, in collaborazione con l'insegnante referente	25,00	125	3.125,00
<b>Azione 1-</b> n. 1 educatore professionale per la scuola secondaria di primo grado Madonna dell'Olmo	Consorzio Nuovi Orizzonti	Conduzione dei laboratori nei gruppi classe e presa in carico dei casi individuali, in collaborazione con l'insegnante referente	25,00	125	3.125,00
<b>Azione 1 -</b> n.1 insegnante referente per la scuola primaria Cerialdo	Istituto Comprensivo Oltrestura	Collaborazione con l'educatore prof.le per la definizione del lavoro con i gruppi classe e la gestione dei casi individuali	25,00	22	550,00
<b>Azione 1 -</b> n.1 insegnante referente per la scuola secondaria di primo grado Madonna dell'Olmo	Istituto Comprensivo Oltrestura	Collaborazione con l'educatore prof.le per la definizione del lavoro con i gruppi classe e la gestione dei casi individuali	25,00	22	550,00
<b>Azione 2 -</b> n. 1 educatore professionali	Consorzio Nuovi Orizzonti	conduzione del gruppo, attraverso le varie fasi di lavoro, osservazione delle dinamiche e delle situazioni particolari	25,00	170	4.250,00

<b>Azione 2 –</b> n. 1 educatori professionali		relazione con gli aa.ss. e gli operatori del Comune, dello CSAC e del progetto VAI SHANTI, interazione con il Comitato di quartiere e il comitato festeggiamenti, supporto nella realizzazione del prodotto finale	25	90	2.250,00
<b>Azione 2 –</b> n. 1 esperto di new media	Consorzio Nuovi Orizzonti	Affiancamento al gruppo nella progettazione di una creazione artistica finalizzata alla divulgazione del percorso educativo, attraverso l'individuazione di uno strumento mediatico accattivante (videoclip, happening, mostra fotografica).	35,00	10	350,00
<b>Azione 2 –</b> n. 1 regista	Consorzio Nuovi Orizzonti	guida del gruppo nella progettazione e nella realizzazione delle attività di produzione	40,00	15	600,00
<b>Azione 2 –</b> n. 1 esperto di montaggi o editor grafico	Consorzio Nuovi Orizzonti	allestimento di una stazione di videoediting professionale (o di elaborazione digitale fotografica) e affiancamento del gruppo nella elaborazione del materiale prodotto fino alla realizzazione dell'impianto artistico	35,00	20	700,00
<b>Azione 3 –</b> n. 1 educatore professionali	Consorzio Nuovi Orizzonti	Individuazione del gruppo di giovani in collaborazione con assistenti sociali ed educatori dello CSAC, conduzione del gruppo nella fase di rinforzo alla motivazione	25,00	100	2.500,00
<b>Azione 3 –</b> n. 1 educatore professionali	Consorzio Nuovi Orizzonti	Definizione del progetto individuale di inserimento lavorativo, individuazione delle aziende ospitanti, tutoraggio nel tirocinio	25	200	5.000,00

<b>Azione 3 –</b> n. 2 istruttori	Agenform	Collaborazione con gli educatori professionali nella realizzazione del percorso di formazione cultura lavorativa e nel tutoraggio durante il tirocinio lavorativo	30,00	100	3.000,00
<b>Azione 4 –</b> n. 1 educatore professionale (**)	Consorzio Nuovi Orizzonti	definizione del piano dei contenuti del seminario, elaborazione dei materiali dello stesso	25,00	20	500,00
<b>Azione 4 –</b> n. 1 esperto di comunicazione (**)	Consorzio Nuovi Orizzonti	definizione dell'impianto organizzativo dei lavori del seminario e conduzione dello stesso; collaborazione nelle attività di divulgazione dei risultati	35,00	20	700,00
<b>Azione 4 –</b> n. 1 esperto politiche sociali	Da individuare	collaborazione nella definizione dei contenuti del seminario – presentazione di una relazione al seminario	50,00	20	1.000,00
<b>Azione 4 –</b> n. 1 esperto progetti sui nomadi	Da individuare	collaborazione nella definizione dei contenuti del seminario – presentazione di una relazione al seminario	50,00	20	1.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>29.200,00</b>

**b) ROGETTAZIONE, COORDINAMENTO E SEGRETERIA**

(la voce di costo non può superare il 10% del costo totale del progetto)

QUALIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	MANSIONI SVOLTE	COSTO ORARIO	N: ORE	COSTO COMPLESSIVO
n.1 responsabile Servizio Gestione Attività Socio-Educative (*)	Comune d Cuneo	Coordinamento generale del progetto e degli enti che intervengono	25,00	40	1.000,00
n.1 istruttore culturale socio-educativo (*)	Comune di Cuneo	Attività di segreteria a supporto del coordinamento generale	21,00	30	630,00
n.1 coordinatore delle azioni progettuali	Consorzio Nuovi Orizzonti	Coordinamento delle azioni progettuali e delle equipe di lavoro	25,00	110	2.750,00

n.1 addetto alla segreteria amministrativa (**)	Consorzio Nuovi Orizzonti	Attività di segreteria a supporto della realizzazione delle azioni progettuali	21,00	30	630,00
<b>TOTALE</b>					<b>5.010,00</b>

c) LOCALI E SPESE DI GESTIONE

(la voce di costo non può superare il 5 % del costo totale del progetto)

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	TOTALE
<b>Azione 2 e 3 -</b> Contributo per l'utilizzo locali quartiere Cerialdo		1.100,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.100,00</b>

d) ARREDI E DOTAZIONI STRUMENTALI

(la voce di costo non può superare il 15% del costo totale del progetto)

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	TOTALE
Attrezzature per la realizzazione del prodotto del laboratorio Azione 2		1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.000,00</b>

e) VARIE

(Spese di trasporti, viaggi, materiali pubblicitari, pubblicazioni, convegni ecc.)

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	TOTALE
Materiali di consumo per laboratorio Azione 1 e 2		1.500,00
Materiali di consumo per percorso formativo Azione 3		1.000,00
Materiali promozione e pubblicazione esiti seminario Azione 4		1.000,00
Varie a carico Comune Cuneo (*)		1.370,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.870,00</b>

f) AZIONI DI SOSTEGNO AGLI UTENTI DEL PROGETTO

(Tirocini, borse lavoro, azioni relative a supporti economici etc.)

DESCRIZIONE	UNITA' DI COSTO	TOTALE
Indennità di frequenza giovani Sinti coinvolti nell'Azione 3	10 gettoni da di presenza x 20 € x 10 beneficiari	2.000,00
borse lavoro Azione 3	5 beneficiari x massimo 400 euro lorde (da corrispondere con criterio di aumento graduale da 200 a 400) x 6 mesi	12.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>14.000,00</b>

COSTO TOTALE A + B + C + D + E + F = 29.200,00 + 5.010,00 + 1.100,00 + 1.000,00 + 4.870,00 + 14.000,00 = € **55.180,00**

FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE PIEMONTE:	€. 27.590,00
RISORSE PROPRIE (in denaro):	€. 22.760,00
RISORSE PROPRIE (in valorizzazioni,spese contrassegnate da*):	€. 3.000,00
COFINANZIAMENTI DA PRIVATI CONSORZIO NUOVI ORIZZONTI (in valorizzazioni,spese contrassegnate da**):	€. 1.830,00
<b>TOTALE</b>	<b>€. 55.180,00</b>